

Verbale riunione Consiglio Pastorale Unitario del 20 Settembre 2016

NOMI	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
Perin Mons. Luigino	X		
Tomasi Mons. Renato	X		
Scortegagna don Sergio		X	
Ruaro don Pietro	X		
Reghelin Roberto	X		
Carraro Suor Vittoria	X		
Baice M.Maddalena	X		
Bortoli Ivana in Marcante		X	
Dal Maistro Giacomo	X		
Fabrello Alfio		X	
Marchesini Idalia in Castello		X	
Ranzolin Antonio		X	
Barbieri Dario			X
Busellato Barbara in Viero	X		
Dall'Alba Lidia in Roana		X	
Fochesato Doriana in Orizzonte	X		
Nardello Antonella		X	
Sella Adriana	X		
Cafaggi Giorgio	X		
Fontana Silvano		X	
Frinzi Giuseppe		X	
Maltauro Roberta in Carollo	X		
Sella Eddi	X		
Rossi Federico			X
Ciscato Cristian	X		
Dal Prà Graziella in Scortegagna	X		
Fanchin Alida in Bortolaso			X
Feder Cesare	X		
Gramola Carla in Vezzali			
Nico Giuliano	X		
Bicego Paolo			X
Canfori Nicola		X	
Pettenuzzo Claudio	X		
Danzo Lorenz	X		
Rigoni Gianluca	X		
Dall'Igna Maria in Rigoni	X		
Fontana Gianmartino	X		
Marcante Beppe	X		
Cervo Mita in Danzo			X
Lain Patrizia ved. Sban.		X	
Crosato Flora in Ruaro	X		
Bigolin Gianni		X	
Ciscato Davide			X

Inizio riunione ore 20,40

Ordine del giorno:

- 1) **Letture e approvazione verbale riunione precedente CPU.**
- 2) Tema pastorale dell'anno: **“La Famiglia: educandosi, educa.”**
- 3) **Catechesi: visita alle famiglie anche da parte dei catechisti coinvolgendo i ragazzi .**
- 4) **Coinvolgimento delle famiglie nelle attività dell’ambito sociale.**
- 5) **Scadenziario incontri del nuovo Anno Pastorale.**
- 6) **Revisione dell'andamento sul progetto di Unità Pastorale.**
- 7) **Varie ed eventuali.**

Presiede la riunione, il parroco Mons. Luigino Perin il quale presenta Mons. Renato Tomasi ex abate di Bassano, che da qualche giorno si è felicemente insediato nella nostra canonica, nella nostra Unità Pastorale, ho apprezzato il suo coraggio di rimettersi in gioco, dopo un servizio così oneroso come quello di Bassano, come semplice collaboratore. Lo ringrazio anche per la compagnia che mi fa e non è poco; una sua caratteristica è la puntualità con cui sa intervenire nelle problematiche socio politiche, socio civili nelle emergenze, nelle quali va riconosciuta una grande competenza, quindi sarà di grande aiuto sia nell’ambito socio-culturale, che nell’ambito celebrativo. Quindi informa sulle condizioni di salute di Don Sergio che dovrà sottoporsi ad un altro intervento chirurgico, e questa sera non può essere presente con noi.

Mons. Renato (don Renato come vuole essere chiamato) prende la parola e si dice contento di essere tornato a casa, dice sono qui e quello che posso lo farò volentieri. Quello che mi era divenuto insopportabile era la responsabilità delle decisioni che dovevo prendere, comunque non ho rimpianti e quando ho salutato, ho avuto un riscontro positivo.

Viene letto e approvato il verbale della riunione precedente.

Suor Vittoria ringrazia per la bella festa e l’affetto ricevuto in occasione della celebrazione del suo 50° di vita religiosa.

Don Luigino ricorda che anche il pellegrinaggio dell’Unità Pastorale è andato molto bene, con buona partecipazione e per chi lo desiderava la possibilità di accostarsi alla confessione.

Viene esposto il Tema per l’anno Pastorale 2016 -2017, che è incentrato sulla famiglia, il parroco ricorda che la famiglia educandosi educa alla fede, perché prima bisogna incominciare ad educare l’uomo. L’esortazione del Papa ci invita a riflettere seriamente su cosa sia l’amore famigliare.

Grande importanza ha la visita alle famiglie, perché senza il coinvolgimento della famiglia non si fa niente, è importante allora conoscere le nostre famiglie con tutte le problematiche che hanno, (esempio presenza di disoccupati, che nella nostra Unità Pastorale sono 532, di persone ammalate, sole, portatori di Handicap famiglie bisognose non solo sotto il profilo economico, famiglie mononucleari, ecc.).

E' chiaro che la visita alle famiglie non può essere fatta solo dal parroco, ma coinvolge tutti gli ambiti, tutte le attività che facciamo in parrocchia, dalla gestione del circolo cattolico, al catechismo all'ACR ecc. avere il contatto con le famiglie, e cercare di coinvolgerle nelle attività, è un modo con cui si fa comunità.

Come già discusso con le catechiste la visita alle famiglie da parte loro, con varie iniziative e coinvolgendo anche i ragazzi, è molto importante per conoscere e coinvolgere le famiglie stesse.

Coinvolgimento delle famiglie nelle attività dell'ambito sociale, non dobbiamo dimenticarci che c'è un circolo cattolico che va riattivato, va certamente attrezzato c'è già qualcuno che ha promesso sostegno finanziario per questo, dobbiamo avere la consapevolezza che il circolo c'è e dobbiamo farlo frequentare di più, con cineforum mirati, trasferire lì riunioni e altre attività, iniziare a usarlo perché è chi lo frequenta che fa il circolo e più si frequenta più sarà frequentato. Bisogna sentirlo nostro. Dobbiamo trasformarlo in luogo di aggregazione per le famiglie di tutta l'unità pastorale. Come inizio viene deciso che le riunioni che non hanno bisogno di supporti, come fotocopie ecc. vengano spostate lì. La prossima riunione del CPU si farà al circolo.

Viene presentato lo scadenziario degli incontri, non esaustivo, per il nuovo anno Pastorale.

Il 1° di ottobre, inizio dell'anno Catechistico per tutta l'Unità Pastorale con la S. Messa a S. Benedetto delle ore 18,30.

Il 4 ottobre, riunione del CPU a SS. Trinità con i consigli pastorali di tutto il vicariato aperto ai catechisti.

Il 15 novembre riunione plenaria CPU.

Il 22 novembre riunione ambito Liturgico – Celebrativo, aperto ai gruppi Liturgici, Cantori Lettori.

Sarà programmata una riunione con i Ministri Straordinari dell'Eucarestia per discutere con loro un programma di circolazione nell'unità pastorale, non limitarsi a operare nelle proprie zone perché siamo una unità pastorale.

Unità Pastorale, vorrei chiedere stiamo andando avanti con l'unità pastorale o siamo delle isolette che non si fanno del male. Dobbiamo acquisire mentalità di unità pastorale, non fermarci a pensare ma questo è del Mucchione, quest'altro di Monte Magrè, questo riguarda Magrè, perché così facciamo funzionare le cose ma niente di più.

Dobbiamo prendere coscienza che siamo unità e quello che c'è o succede in un qualsiasi luogo nell'ambito dell'unità pastorale riguarda tutti. I vari gruppi parrocchiali dovrebbero non solo dare una mano quando c'è bisogno, ma avere un vero e proprio scambio nei servizi delle varie realtà. I gruppi Liturgici dovrebbero diventare un gruppo Liturgico unitario così il Gruppo Missionario unitario la Caritas ecc. per vivere e collaborare all'unisono.

La cosa che mi fa più male non sono le preoccupazioni economiche che comunque ci sono, ma vedere gruppi non coesi che non si accetta un sentire comune.

Dopo ampio dibattito, alle ore 22,29 la riunione viene chiusa

Prossimo incontro martedì 15 novembre c.a. al Circolo Cattolico.

Magrè 20 Settembre 2016